



COMUNE DI MARUGGIO

Provincia di Taranto

COPIA

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. **3** del 07/02/2019

OGGETTO: Presa d'atto dello schema del Regolamento Edilizio Tipo (RET) e delle definizioni uniformi recepite con DGR n. 554/2017, DGR n. 648/2017, DGR n. 2250/2017, L.R. n. 11/2017 e L.R. n. 46/2017 e approvazione bozza variante al Regolamento Edilizio Comunale (REC)

L'anno DUEMILADICIANNOVE, il giorno SETTE, del mese di FEBBRAIO, alle ore 12:45, nella sala delle adunanze consiliari, convocati nelle forme prescritte dalla legge si sono riuniti a seduta i signori Consiglieri comunali.

Fatto l'appello, risultano:

			Presente
1	LONGO ADOLFO ALFREDO	SINDACO	S
2	MOCCIA STEFANIA	CONSIGLIERE	S
3	MAIORANO FRANCO	CONSIGLIERE	S
4	DESTRATIS TIZIANA	CONSIGLIERE	S
5	VENNERI GIOVANNI	CONSIGLIERE	S
6	DE RUBERTIS GIOVANNI ROSARIO	CONSIGLIERE	S
7	FRISCINI ANTONELLA	CONSIGLIERE	S
8	SCHIRONE MAURIZIO	CONSIGLIERE	S
9	MASCIA EMILIA	CONSIGLIERE	N
10	PRONTERA ANGELO	CONSIGLIERE	S
11	SUMMA ALDO	CONSIGLIERE	S
12	MARSEGLIA COSIMO NICOLA	CONSIGLIERE	N
13	CHIMIENTI ALBERTO	CONSIGLIERE	N

S = Presenti n. 10 N = Assenti n. 3

Assiste alla seduta il Segretario comunale Dott. LUMARE FRANCESCO

Il Presidente, constatato che il numero legale degli intervenuti rende legalmente valida la seduta, la dichiara aperta ed invita i presenti alla trattazione dell'oggetto sopra indicato e posto all'ordine del giorno.

PREMESSO

CHE con l'Accordo Conferenza Unificata 20 ottobre 2016, n° 125/Cu Stato-Regioni (accordo ai sensi dell'art.9, comma 2, lettera c) del D.lgs. 28/08/1917, n° 281) tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo ai sensi dell'art.4, c.1 sexies del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380, è stato predisposto lo “Schema di Regolamento Edilizio Tipo” (RET) di cui all' Allegato 1 e relativi allegati recanti le definizioni uniformi (allegato A) e la raccolta delle disposizioni statali sovraordinate in materia edilizia (allegato B);

CHE secondo quanto disposto dall' art.2, comma 1 del suddetto Accordo Conferenza Unificata, la Regione Puglia ha provveduto:

- al recepimento dello schema di regolamento edilizio tipo e delle definizioni uniformi, nonché all'integrazione e modificazione, in conformità alla normativa regionale vigente, della raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia;
- all'individuazione, alla luce della normativa regionale vigente, delle definizioni aventi incidenza sulle previsioni dimensionali contenute negli strumenti urbanistici, dettando, in via transitoria, indicazioni tecniche di dettaglio ai fini della corretta interpretazione delle definizioni uniformi in fase di prima applicazione;
- a stabilire i metodi, le procedure e i tempi da seguire per l'adeguamento comunale, ivi comprese specifiche norme transitorie volte a limitare i possibili effetti dell'adeguamento sui procedimenti in itinere;

CONSIDERATO CHE con delibera di Giunta Comunale n.158 del 9/07/2015 l'Amministrazione comunale ha approvato la costituzione dell' Ufficio di Piano per l'aggiornamento, l'adozione e l'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG);

CHE A TAL FINE l'Ufficio urbanistico comunale ha predisposto il Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il Parere favorevole rilasciato dalla ASL TA – SISP per gli articoli aventi rilevanza igienico-sanitaria, prot. n 2533 del 07/01/2019, acquisito agli atti di questo ente in data 08/01/2019 al prot. n 262;

VISTA LA LEGISLAZIONE IN MATERIA

- l'art. 4, co. 1-sexies del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e s.m.i., secondo il quale il Governo, le Regioni e le Autonomie Locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono in sede di Conferenza unificata accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti;
- l'art. 2 della legge regionale n. 3 del 9 marzo 2009 recante “Norme in materia di regolamento edilizio”, dispone che “La Giunta regionale, previa concertazione con le rappresentanze dei comuni e delle parti sociali, può approvare uno schema-tipo di regolamento edilizio, al quale i comuni possono adeguare il proprio regolamento locale”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 11 aprile 2017 n° 554 recante: "Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n°131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'art. 4, comma 1- sexies, del D.P.R. 6giugno 2001, n° 380. Recepimento regionale"
- la Deliberazione della Giunta Regionale 04 maggio 2017, n° 648 recante: "Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n°131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'art. 4, comma 1-sexies, del D.P.R. 6giugno 2001, n° 380. Recepimento regionale. Integrazione alla Deliberazione della Giunta Regionale 11 aprile 2017, n° 554";
- la Legge Regionale 18 maggio 2017, n° 11 recante: "Regolamento edilizio-tipo";
- la Legge Regionale 27 novembre 2017, n. 46 recante: "Modifiche agli articoli 2 e 3 della legge regionale 18 maggio 2017, n. 11 (Regolamento edilizio-tipo)";

RICHIAMATO

L'art. 2 della Legge Regionale 27 novembre 2017, n. 46 il quale prevede che:

- a. I comuni, con deliberazione di consiglio comunale, devono adeguare i regolamenti edilizi comunali allo schema di regolamento edilizio tipo entro il termine del "31 dicembre 2017";
- b. Trascorso infruttuosamente il termine di cui al comma 1, il regolamento edilizio non adeguato cessa di avere effetti nelle parti incompatibili con lo schema di regolamento tipo;
- c. I comuni procedono alla formulazione del regolamento edilizio in conformità con le definizioni uniformi, provvedendo a mantenere invariate le previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti;
- d. I comuni possono procedere altresì all'adeguamento delle norme tecniche d'attuazione degli strumenti urbanistici generali vigenti alle definizioni uniformi, mantenendone invariate le previsioni dimensionali. La deliberazione del Consiglio Comunale non costituisce variante urbanistica e deve essere trasmessa alla competente struttura regionale ai fini della pubblicazione nel Sistema informativo territoriale regionale (SIT);

DATO ATTO che per quanto ricompreso nel punto d. sopra richiamato tali assunzioni potranno essere eseguite nell'ambito della redazione del PUG in itinere;

DATO ATTO, ALTRESI'

che con nota della Regione Puglia – Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio prot. n. 000018 del 29/01/2018, trasmessa via pec a tutti i Comuni della Puglia, sono state chiarite le modalità da seguire per l'approvazione dell'adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale allo schema di RET, richiamando le procedure amministrative previste dall'art. 3 della Legge Regionale Puglia n. 3 del 09/03/2009 basate essenzialmente su due aspetti fondamentali:

- a. *la massima partecipazione pubblica;*
- b. *il parere vincolante della ASL in ordine ai contenuti igienico – sanitari del regolamento edilizio;*

TENUTO CONTO che la competenza per l'istituzione della consulta e l'approvazione del regolamento spetta al Consiglio Comunale, in base all'articolo 42 comma 2 lett. b) del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

RITENUTO che le modifiche ed integrazioni al Regolamento edilizio siano efficaci per corretto adeguamento alle norme in vigore di carattere generale e alle esigenze di semplificazione di procedure edilizie per quegli aspetti di carattere igienico-sanitari;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono materialmente riportate per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto

PROPONE

DI PRENDERE ATTO:

- dello Schema di Regolamento Edilizio Tipo approvato in ultimo con DGR n. 2250/2017;
- che il regolamento edilizio comunale ha cessato di avere effetto nelle parti incompatibili con lo Schema di regolamento tipo, così come disposto dalla L.R. n. 46/2017;
- che le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia edilizia, di cui alla Parte Prima - Allegato A dello schema di Regolamento Edilizio Tipo dell'intesa, trovano diretta applicazione, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili, a partire dal 01 gennaio 2018, così come disposto dalla L.R. 27 novembre 2017 n. 46 "Legge regionale "Modifiche agli articoli 2 e 3 della l.r. 18 maggio 2017. n. 11 (Regolamento Edilizio -Tipo)";

DI APPROVARE la bozza di modifiche e aggiornamenti del vigente regolamento edilizio allegata al presente atto.

**Il Responsabile del Settore Tecnico
Area Urbanistico Edilizia
Ing. Paolo Magrini**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs n.267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO quanto relazionato dal Responsabile del Settore IV, così come in premessa;

RITENUTO meritevole di accoglimento la proposta di approvazione della bozza di regolamento in premessa;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2009, n.3 con la quale è stata innovata la disciplina riguardante la procedura di approvazione del Regolamento Edilizio e delle sue varianti, consentendo ai Comuni (come si legge dalla relazione dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica) di gestire le competenze in materia strettamente edilizia loro affidate calibrandole in ragione delle quotidiane e singolari esigenze di vita delle collettività amministrative, oltre che per riconciliare la disciplina citata con il nuovo assetto normativo delle

Autonomie Locali e per rimuovere l'aggravio sull'apparato amministrativo regionale di un'onerosa opera di esame delle Varianti urbanistiche formate al solo scopo di modificare norme di esclusiva valenza edilizia;

Il Sindaco –Presidente propone all'aula di emendare parzialmente la proposta oggetto della presente deliberazione, di seguito si elencano gli articoli da modificare con il testo emendato:

- ARTICOLO 6 – Certificato di destinazione urbanistica

All'ultimo comma del presente articolo si apportano le seguenti correzioni e aggiunte; ove è scritto S.I.T si corregga con "portale messo a disposizione dal Comune". Al termine del comma si aggiunga " o in alternativa su richiesta cartacea".

- DEFINIZIONE UNIFORME 55- volume edificabile

Al comma b) laddove all'ultimo periodo è riportato " l'altezza interna dei locali tecnici non può essere superiore 240 m. e l'ingombro massimo fino al 5% del SUL complessivo, a meno di deroga per progetti esecutivi degli impianti che dimostrino la necessità di maggiori spazi/ altezze", il termine "5%" viene modificato con "10%".

- ARTICOLO 27 – Caratteristiche costruttive e funzionali degli edifici

Al paragrafo 27.1.2.2 "Disposizioni per soggetti non ai enti tutelati imprenditoriale", al comma f) che recita a " Sono comunità da escludersi le pertinenze di carattere residenziale (piscine, parcheggi coperti, ecc), mentre sono consentiti tutti i tipi di struttura portanti ", viene soppresso il termine "piscine" contenuto fra parentesi.

- ARTICOLO 44 – Recinzioni

Dopo il terzo ultimo comma si aggiunga: "nelle aree con edificio consolidato pur ricompresa nelle zone agricole, in attesa della redazione di appositi piani di recupero, le recinzioni potranno essere uniformate nei materiali ed altezze a quelle già esistenti nelle vicinanze, stabilendo tuttavia un'altezza massima di parte

- ARTICOLO 85 – Piscine

Il secondo comma così strutturato " la costruzione di piscine è ammessa nelle aree di pertinenza dell'edificio, solo nelle zone omogenee di carattere residenziale turistico", adesso in proseguimento vengono aggiunte le parole " e agricole".

Presenti in aula 9 consiglieri comunali oltre il Sindaco-Presidente, come registrato nell'appello iniziale;

Il Sindaco-Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione gli emendamenti come riportato innanzi per alzata di mano

Con il seguente esito accertato e proclamato dal Sindaco-Presidente:

Componenti presenti assegnati al Consiglio presenti: n. 10;

Voti favorevoli n. 10 unanimità';

Acquisiti i pareri di legge previsti dal Dlgs. n. 267/2000 e s.m.i. (TUEL);

Successivamente il sindaco presidente propone la votazione del regolamento emendato:

Presenti in aula 9 consiglieri comunali oltre il Sindaco-Presidente, come registrato nell'appello iniziale;

Il Sindaco-Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione per alzata di mano la proposta.

Con il seguente esito accertato e proclamato dal Sindaco-Presidente:

Componenti presenti assegnati al Consiglio presenti: n. 10;

Voti favorevoli n. 10 unanimità;

DELIBERA

per le motivazioni sopra riferite e che qui si intendono integralmente trascritte,

DI PRENDERE ATTO:

- dello Schema di Regolamento Edilizio Tipo approvato in ultimo con DGR n. 2250/2017;
- che il regolamento edilizio comunale ha cessato di avere effetto nelle parti incompatibili con lo Schema di regolamento tipo emendato, così come disposto dalla L.R. n. 46/2017;
- che le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia edilizia, di cui alla Parte Prima - Allegato A dello schema di Regolamento Edilizio Tipo emendato dell'intesa, trovano diretta applicazione, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili, a partire dal 01 gennaio 2018, così come disposto dalla L.R. 27 novembre 2017 n. 46 "Legge regionale "Modifiche agli articoli 2 e 3 della l.r. 18 maggio 2017. n. 11 (Regolamento Edilizio -Tipo)";

DI APPROVARE la bozza di modifiche e aggiornamenti del vigente regolamento edilizio emendato allegata al presente atto.

DI PRENDERE ATTO CHE:

- l'approvazione definitiva del regolamento emendato in oggetto determinerà l'approvazione specifica dell'art. 8 L.R. n. 33/2007;
- l'approvazione definitiva del regolamento emendato in oggetto determinerà l'abrogazione, in quanto in contrasto con le norme contenute nel presente regolamento, degli articoli 15-16-17-18 -19-20 del "Regolamento comunale per la disciplina di chioschi, dehors e di aree ombreggianti pubbliche o private" approvato con delibera di C.C. n. 35 del 12.07.2017.

DI DISPORRE la pubblicazione della citata bozza all'Albo pretorio comunale on line sul sito istituzionale www.comune.maruggio.it nonché dando notizia di tale pubblicazione a mezzo di manifesti, al fine di garantire la pubblica partecipazione;

DI STABILIRE CHE

- la bozza citata venga depositata presso la Segreteria Comunale per venti giorni consecutivi durante i quali chiunque ne abbia interesse può prenderne visione;
- che chiunque ne abbia interesse potrà presentare le proprie osservazioni e controdeduzioni entro il termine di giorni venti decorrenti dalla data di scadenza del periodo di deposito della bozza presso la Segreteria Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa per alzata di mano accertata e proclamata dal Sindaco-Presidente con il seguente esito:

Componenti assegnati al Consiglio presenti: n. 10;

Voti favorevoli n. 10 (UNANIMITA');

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del d.Lgs. n.267/00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to Dott. LONGO ADOLFO ALFREDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. LUMARE FRANCESCO

PARERI

Sulla proposta e' stato espresso, a norma degli artt. 49, 147-bis e 153 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- Parere favorevole in ordine alla regolarita' tecnica in data 01/02/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ING MAGRINI PAOLO

- Parere favorevole in ordine alla regolarita' contabile in data 01/02/2019

la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente provvedimento.

l'insussistenza di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente derivante dal presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott. GRECO COSIMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Si attesta che copia di questo atto viene pubblicato all'albo pretorio di questo Comune il **15/02/2019** al numero 270 per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 267/2000

La presente deliberazione diviene esecutiva:

dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell' art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000.

immediatamente, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000.

Maruggio, li' 15/02/2019

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Dott.ssa Grazia Turco

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Maruggio, li' _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE